

OFFERTA ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE (SEMINARI)
A.A. 2014-2015
Corso di Laurea in Infermieristica
Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"

Sede Proponente	Titolo	Argomento	Obiettivo	corso	durata	CFU
PRIMO ANNO						
Tutte le sedi	POTENZIAMENTO FORMATIVO D'INGRESSO	BIOLOGIA FISICA CHIMICA	Gli studenti acquisiranno le conoscenze di ingresso ai corsi base	1°	32 ore	2
SECONDO ANNO						
Tutte le sedi	Approfondimenti di Farmacologia e tossicologia	Approfondimenti di nursing del farmaco	Gli studenti amplieranno e discuteranno gli argomenti affrontati nel corso di Farmacologia	2°	12 ore	1
NOVARA	Accessi vascolari complessi, emotrasfusione e recupero sangue: gestione tecnicoassistenziale	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all'infermiere per: - la gestione degli accessi vascolari avanzati - la somministrazione di sangue ed emoderivati - Il recupero sangue.	Gli studenti ■ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: - procedura - scelta del materiale - preparazione e sorveglianza del paziente - prevenire, riconoscere e gestire le complicanze - competenze, collaborazioni professionali e responsabilità	2°	7 ore	0,5
NOVARA	Accertamento mirato e pianificazione assistenziale di II livello			2°	7 ore	0,5
BIELLA	Discussione Casi Assistenziali	Casi Assistenziali	Lo Studente sarà in grado di: - Presentare il contesto e la situazione attuale relativi dell'assistenza della Persona, estrapolando dal caso i dati salienti e/o alterati. - Evidenziare, in ordine prioritario, i bisogni assistenziali della Persona, mettendo in correlazione i dati alterati con i problemi assistenziali (presentazione del ragionamento diagnostico). - Pianificare gli obiettivi e gli interventi per ogni problema rilevato.	2°	14 ore	1
	Riflessione sull'esperienza	Riflessione sull'esperienza di tirocinio	Lo Studente ritorna sull'esperienza di tirocinio con il racconto di situazioni reali in cui è stato protagonista o testimone privilegiato, per scoprire aspetti non noti e costruire rappresentazioni più approfondite delle situazioni con le quali si è confrontato			
TORTONA	Il risk management e i principi etici e deontologici della professione	Prevenzione e gestione dell'errore in sanità - L'applicazione dei principi etici nell'esercizio professionale	- Gli studenti saranno in grado di comprendere la valenza dell'errore in sanità conoscendo gli strumenti per prevenirlo e gestirlo. - Gli studenti saranno in grado di applicare i principi etici e deontologici in Determinate situazioni cliniche, organizzative e professionali	2°	14	1
VERBANIA	I trattamenti non farmacologici nell'anziano fragile.	Conoscenze teoriche e pratiche per usufruire dell'ampio spettro di possibilità nella gestione della fragilità e nell'educazione al caregiver.	Gli studenti dimostreranno di conoscere gli approcci psico-sociali alla demenza, la panoramica degli interventi non farmacologici e i risultati ottenibili	2°	7 ore	0,5
VERBANIA	Le alterazioni comportamentali (BPSD) nell'anziano fragile.	Conoscenze teoriche e pratiche per riconoscere, rilevare, misurare e affrontare i BPSD.	Gli studenti dimostreranno di aver acquisito elementi conoscitivi per riconoscere le manifestazioni dei BPSD, misurarli e affrontarli; saranno inoltre in grado di conoscere quali possono essere le reazioni del professionista sanitario.	2°	7 ore	0,5
TERZO ANNO						
NOVARA	La gestione del rischio clinico in sanità	Prevenzione dell'errore e del rischio in ambito clinico.	Gli studenti incrementeranno le loro conoscenze in merito a: - errore e il rischio in ambito clinico - la cultura dell'errore - le logiche reattive e proattive di prevenzione e contenimento dell'errore - l'impatto delle tecnologie in ambito di gestione del rischio - Le teorie e le prassi di contenimento del rischio clinico in sanità.	3°	7 ore	0,5

OFFERTA ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE (SEMINARI)
A.A. 2014-2015
Corso di Laurea in Infermieristica
Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"

Sede Proponente	Titolo	Argomento	Obiettivo	corso	durata	CFU
			<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • discuteranno casi clinici in cui è avvenuto un evento avverso prevenibile • identificheranno le buone pratiche cliniche e i comportamenti di lavoro che favoriscono l'errore • conosceranno le raccomandazioni ministeriali per il contenimento del rischio clinico in sanità 			
NOVARA	Il passaggio da studente del Corso di Laurea ad Infermiere	Dal mondo Universitario al mondo del Lavoro: informazioni allo studente per facilitare questo passaggio, con particolare attenzione agli aspetti deontologici e di sicurezza nei luoghi di lavoro.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ implementeranno le loro informazioni su: <ul style="list-style-type: none"> - iscrizione all'albo professionale - concorsi pubblici - redazione del curriculum vitae - percorso di inserimento del neoassunto ■ implementeranno la loro conoscenza su: <ul style="list-style-type: none"> - lavorare in equipe - integrarsi in una organizzazione - integrarsi nel gruppo di lavoro - applicare le norme di sicurezza sul lavoro ■ conosceranno le opportunità del lavoro in regime libero Professionale. 	3°	7ore	0,5
NOVARA	Percorsi assistenziali nell'emergenza neurochirurgica	Le conoscenze relative all'emergenza in neurochirurgia e il percorso di cura del paziente	<p>Gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisiranno conoscenze teoriche sui quadri clinici d'emergenza in neurochirurgia • implementeranno le conoscenze relative a: all'applicazione della scala di Glasgow al riconoscimento e alla valutazione della sintomatologia neurologica all'assistenza del paziente durante il periodo pre e intra operatorio all'assistenza in terapia intensiva durante il post operatorio all'assistenza e al monitoraggio delle funzioni cerebrali del post operatorio nella degenza ospedaliera 	3°	7 ore	0,5
NOVARA	La progettazione educativa e la continuità assistenziale	Le conoscenze teoriche e le abilità pratico/relazionali richieste all'infermiere per stilare un piano educativo rivolto al paziente ed al	<p>Gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identificheranno le situazioni in cui effettuare interventi educativi al paziente e al caregiver • saranno in grado di formulare obiettivi educativi 	3°	7 ore	0,5
		caregiver. I percorsi di continuità assistenziale	<ul style="list-style-type: none"> • saranno in grado di formulare la pianificazione dell'educazione • saranno in grado di identificare criteri di valutazione di risultato rispetto all'educazione fornita • conosceranno il problema delle dimissioni precoci, non organizzate e dei ricoveri impropriamente protratti e dell'integrazione dei servizi; • conosceranno <ul style="list-style-type: none"> - l'assetto normativo regionale - gli strumenti di valutazione del paziente fragile e il piano di dimissione - i sistemi di determinazione dei percorsi di dimissione protetta (determinazione dell'intensità assistenziale) - i setting di assistenza post dimissione (ADI, domicilio, Country hospital, IDR, RSA, ecc.) - gli attori del sistema e il case manager - i modelli organizzativi: integrated care e case management • discuteranno i criteri di appropriatezza della dimissione, di rischio di Rientro in ospedale e la criticità della comunicazione bidirezionale 			

OFFERTA ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE (SEMINARI)
A.A. 2014-2015
Corso di Laurea in Infermieristica
Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"

<i>Sede Proponente</i>	<i>Titolo</i>	<i>Argomento</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>corso</i>	<i>durata</i>	<i>CFU</i>
ALBA	La documentazione infermieristica	Competenze infermieristiche nella gestione della cartella integrata informatizzata	Gli studenti implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite in merito a: - pianificazione assistenziale - interdisciplinarietà degli interventi - requisiti e criteri di qualità della documentazione	3°	14 ore	1
ALBA	Lecheck list per l'assistenza	Valutazione, discussione, confronto della prassi per l'assistenza e della variabilità relativa al gesto assistenziale in situazione di complessità	Gli studenti eserciteranno il pensiero critico e analizzeranno le check list di procedure complesse in uso nell'assistenza e discuteranno i principi chiave della variabilità della pratica clinica relativamente a medicazione, posizionamento di sonde.	3°	14 ore	1

OFFERTA ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE (SEMINARI)
A.A. 2014-2015
Corso di Laurea in Infermieristica
Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"

<i>Sede Proponente</i>	<i>Titolo</i>	<i>Argomento</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>corso</i>	<i>durata</i>	<i>CFU</i>
BIELLA VERBANIA	Discussione Casi Assistenziali	Casi Assistenziali	Lo Studente sarà in grado di:	3°	28 ore	2
	Riflessione sull'esperienza	Riflessione sull'esperienza di tirocinio	<ul style="list-style-type: none"> - Presentare il contesto e la situazione attuale relativi dell'assistenza della Persona, estrapolando dal caso i dati salienti e/o alterati. - Evidenziare, in ordine prioritario, i bisogni assistenziali della Persona, mettendo in correlazione i dati alterati con i problemi assistenziali (presentazione del ragionamento diagnostico). - Pianificare gli obiettivi e gli interventi per ogni problema rilevato Lo Studente ritorna sull'esperienza di tirocinio con il racconto di situazioni reali in cui è stato protagonista o testimone privilegiato, per scoprire aspetti non noti e costruire rappresentazioni più approfondite delle situazioni con le quali si è confrontato 			
TORTONA	Nuovi scenari per la professione infermieristica	L infermiere di famiglia	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ implementeranno le loro conoscenze su: <ul style="list-style-type: none"> - ruolodell infermiere di famiglia - modelli organizzativi - modelli teorici di riferimento 	3°	28 ore	2